

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/000 04044

ITA:

SOPRINTENDEN ZA ANTICHITA' OSTIA ANTICA, ROMA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Magazzini / Sala II INV. 1364

OGGETTO: Statua di Eros che incorda l'arco.

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ostia antica(F.149.II.N.O.)

DATI DI SCAVO: XI-1939. Ninfeo degli Eros INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) ti.DATAZIONE: Copia romana, forse del I sec. d.C., di un
originale lisipideo.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Marmo greco.

MISURE: Alt. m. 1,26, testa cm. 19.

STATO DI CONSERVAZIONE: La figura manca: del braccio destro, delle ali di cui si conservano due protuberanze sulle spalle con i fori d'inserimento; della metà del volto con il naso; di tutta la parte centrale del viso dalla radice del naso alla fronte (scheggiato l'occhio sinistro); parzialmente della chioma (quasi scomparsa la parte sinistra). Due fori sul fianco e sulla coscia destra devono indicare l'inserzione dell'arco. Un foro più grande per l'attacco del braccio e uno rettangolare sul gluteo sinistro.

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



1916-1917

NEG. C 1715-1718

DESCRIZIONE: La veduta principale della statua (di tre quarti) ci mostra un Eros adolescente - nudo ed alato - che si erge su di una base ovale, colle robuste gambe flesse e divaricate: la sinistra, portante, quasi diritta e frontale appoggiata ad un sostegno (che indica una trasposizione da originale bronzeo); la destra, più piegata, col piede ruotato all'esterno e il tallone sollevato. Nella figura, lievemente curva in avanti, il braccio sinistro attraversa obliquamente il corpo terminando discosto dall'addome, con la mano stretta a pugno che doveva imbracciare un arco poggiante con un estremo sulla coscia destra. La testa rivolta a destra sembra seguire il movimento del braccio destro; il volto, pur modellato con fresca delicatezza, è assai deturpato dalle parti mancanti e dalle numerose scheggiature, e pertanto, difficile ne riesce la lettura. La pezzatura della testa piccola è caratterizzata

RESTAURI: Restaurati in gesso :le parti inferiori delle
gambe dal ginocchio in giù ed il tronco d'albero di
sostegno.

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: E.Di Filippo, in Atti Ist. Veneto, 1964, p. 527 s.
E. Döhl, Der Eros des Lysipp, Göttingen 1968, p. 51 ss.

FOTOGRAFIE: Sc. St. 310

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Beatrice Polino

DATA: 2.XI.1974

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

F. FAUSTO ZEVI

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:



12/000 04044

ITA:

SOPRINTENDENZA ANTICHITA' OSTIA ANTICA

INV.1364

ALLEGATO N. 1

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

zata dalla fine e minuziosa lavorazione delle ciocche di capelli - rese singolarmente in tutta la loro soffice naturalezza - mentre alcuni riccioli brevi coprono la tempia sinistra ed altri più lunghi assai ben conservati scendono fin sotto la nuca. Questa fine e dettagliata esecuzione di ogni singolo elemento della chioma è anch'essa indizio di una derivazione dal bronzo. Il nudo dalle forme ben proporzionate e snelle è modellato con quei gradualissimi passaggi di piani e quegli sfumati effetti cromatici che ben si addicono all'anatomia di un adolescente: tale il trattamento degli arti e dell'addome piatto, mentre più vigoroso e chiaroscurato è il modellato del collo, delle spalle, degli omeri e dei rilevati pettorali allo scopo di rendere il giuoco dei muscoli soggetti a tensioni e torsioni dall'azione delle braccia. Dovunque, vibra movimento, elasticità, tensione; e la figura, coi suoi molteplici assi direzionali prende pieno possesso dello spazio tridimensionale con una libertà piena e spontanea che coglie il momento istantaneo preludente all'atto finale d'incordare o allentare l'arco. Anche il retro appare lavorato assai accuratamente con modellato armonico (V.E. Di Filippo in Atti Ist. Veneto, 1964, p. 527 ss). Per le caratteristiche ora descritte e per l'alta qualità artistica, la nostra statua figura degnamente tra le repliche di un celebre originale - l'Eros arciere di Lisippo, creato in bronzo attorno al 340-30 a.C. - (ne conosciamo una sessantina di repliche, incluse quelle di piccolo formato) (E. Dohl, Der Eros des Lysipp, Göttingen, 1968, p. 51 ss). Nell'esemplare in esame - rinvenuto assieme ad un altro pressochè identico, ma più integro, che doveva fargli da "pendant" - in due nicchie del Ninfeo degli Eroti, è da rilevare che il trapano non ha lasciato quelle impronte che, nelle repliche del II sec. d.C., si materializzano con ombre troppo marcate e frequenti e con effetti chiaroscurali esagerati - nè ha solcato in profondità la soffice chioma dell'adolescente, come avviene in altre occasioni. Pertanto la nostra replica - anche tenuto conto dell'ottima fattura la quale ben si addice allo stile del I sec. d.C. in cui la produzione di copie di originali celebri era ancora scarsa e qualitativamente migliore perchè destinata a pochi amatori raffinati ed esigenti - potrebbe trovare in questa stessa epoca la più plausibile ambientazione cronologica. Cfr. la replica del Mus. arch. di Venezia, datata in età giulio-claudia (G. Traversari, Sculture del Ve IV sec. a.C. del Mus. Arch. di Venezia, 1973, n. 44). Per la resa della capigliatura cfr. anche B. Lauter, Zur Chronologie römischer Kopien nach Originalen des V Jahrhunderts, 1966, tav. 4.